

**PIANO DI REVISIONE PERIODICA E RAZIONALIZZAZIONE DELLE
PARTECIPAZIONI DEL COMUNE DI PORDENONE
AL 31 DICEMBRE 2018**

1. PREMESSA NORMATIVA

L'art. 20 D.Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP) e ss.mm.ii. (D.Lgs. 100/2017) dispone che le amministrazioni pubbliche effettuino annualmente un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni dirette (titolarità di rapporti comportanti la qualità di socio o titolarità di strumenti finanziari che attribuiscono diritti amministrativi) o indirette (per il tramite di società od organismi in controllo pubblico, anche congiunto).

Dalla ricognizione deriva la necessità di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione (anche mediante messa in liquidazione o cessione) quando si rilevino:

- a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'articolo 4 [*];
- b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;
- c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;
- d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro [ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20 c. 2 lett. d) il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019 - art 26 c. 12 quinquies];
- e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;
- f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;
- g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 [*].

[*] Art. 4 c. 2 TUSP:

- a. *produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;*
- b. *progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;*
- c. *realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;*
- d. *autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;*
- e. *servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016.*

E' inoltre ammessa la partecipazione in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio delle amministrazioni (tramite conferimento); gruppi di azione locale; società aventi per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi e l'organizzazione di eventi fieristici; la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva esercitati in aree montane; la produzione di energia da fonti rinnovabili; società con caratteristiche di spin-off o di start-up universitari (o comunque con caratteristiche analoghe agli enti di ricerca); partecipazioni non superiori all'1% in società bancarie di finanza etica e sostenibile; società aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie degli enti locali.

Gli atti di ricognizione ed eventuale razionalizzazione sono adottati entro il 31 Dicembre di ogni anno e trasmessi telematicamente alla struttura di monitoraggio sull'attuazione del TUSP istituita presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

2. LE PRECEDENTI RICOGNIZIONI ex D.Lgs. 175/2016 (TUSP)

L'art. 24 TUSP aveva posto a carico di tutte le amministrazioni pubbliche l'obbligo di effettuare una ricognizione *straordinaria* delle proprie partecipazioni societarie, detenute alla data del 30/09/2017, per la loro razionalizzazione.

Detta ricognizione straordinaria ha costituito la base per le successive revisioni periodiche delle partecipazioni ex art. 20.

In essa le Amministrazioni, individuate le partecipazioni che non era possibile mantenere alla luce dei criteri dettati dalla legge e surriferiti, ne disponevano la dismissione che doveva eseguirsi nel termine di un anno dalla conclusione della ricognizione (art. 24 c. 4) a pena dell' esclusione dall'esercizio dei diritti sociali e della liquidazione *ex lege* (art. 24 c. 5).

Con L. 145/2018 (c.d. legge di bilancio 2019) il legislatore ha introdotto il comma 5bis all'art. 24 TUSP sancendo – a tutela del patrimonio pubblico e del valore delle quote pubbliche - una proroga per l'applicazione dei commi 4 e 5 dell'art. 24 medesimo, con la conseguenza che le partecipazioni fatte oggetto di razionalizzazione per dismissione/alienazione in sede di revisione straordinaria al 30/09/2017 e che avrebbero dovuto essere effettivamente dismesse/alienate entro un anno dalla ricognizione, potranno venire mantenute fino al 31/12/2021, purchè abbiano prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente alla ricognizione.

Provvedimento	Contenuto	Tipologia
<p>D.C.C. n. 45 02/10/2017</p>	<p><u>Interventi di razionalizzazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ATAP spa: alienazione della <u>partecipazione</u>; la tempistica della cessione dovrà tenere conto della sentenza sull'aggiudicazione definitiva della gara europea a procedura aperta da parte della regione FVG, attualmente aggiudicata a favore della società TPL FVG Scarl [...]; - INTERPORTO spa: mantenimento della partecipazione nel breve termine con <u>la previsione della dismissione</u> della propria quota societaria, d'intesa con il socio di riferimento (CCIAA di Pordenone) appena completati gli interventi di cui alla convenzione sottoscritta per terminare le attività del PIP; <p>Senza interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - GEA spa: mantenimento senza interventi di razionalizzazione, confermando sia la convenienza economica dell'erogazione del servizio sia la sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente (di cui alla DCC n. 3 del 25.1.2016); - GSM spa: mantenimento senza interventi di razionalizzazione, confermando sia la convenienza economica dell'erogazione del servizio sia la sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente (di cui alla DCC n. 48 del 30.11.2015); - HYDROGEEA spa: mantenimento senza interventi di razionalizzazione; si resta in attesa di indicazioni da parte dell'ente di governo d'ambito per l'esercizio associato di funzioni AUSIR (autorità unica servizi idrici e rifiuti) previste dal D. Lgs. 152/2006, così come indicato dalla L.R. 5/2016, analizzando eventuali ipotesi di aggregazione delle gestioni mediante operazioni societarie; - PORDENONE FIERE spa: mantenimento della partecipazione considerata l'attività svolta dalla società per lo sviluppo economico locale, verificando la possibilità di eventuali percorsi di potenziamento dell'offerta delle attività economiche sul territorio, dando mandato alla stessa per allargare la compagine societaria con l'ingresso di associazioni di categoria e/o privati, anche esterne al territorio regionale. 	<p>Art. 24 REVISIONE STRAORDINARIA</p>
<p>D.C.C. n. 47 19/11/2018</p>	<p><u>Interventi di razionalizzazione:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ATAP spa: si conferma la <u>dismissione, anche graduale</u>, della partecipazione in ATAP spa (mediante alienazione o conferimento quote) alla società di scopo di Friulia spa ai sensi del combinato disposto delle leggi regionali n. 37/2017 e 44/2017, una volta definito l'esito del ricorso sulla procedura di aggiudicazione della gestione del servizio di trasporto pubblico locale (definizione attesa a Gennaio 2019) e previa acquisizione di una nuova perizia della società. La dismissione dovrà avvenire secondo modalità e tempistiche, anche pluriennali, che consentano di valorizzare al meglio la quota del Comune nella società. In subordine, qualora il procedimento di costituzione della società di scopo ad opera di Friulia spa rimanga a lungo indefinito, al fine di migliorare la contendibilità sul mercato delle quote della società ATAP e di delinearne una tempistica di dimissione il più possibile definitiva, si propone di autorizzare il Sindaco ad intervenire nell'Assemblea dei soci di ATAP spa dando mandato al consiglio di amministrazione della società di acquisire le azioni dei soci con personalità giuridica di diritto privato in ottica di deflazionare il contenzioso in materia di diritto di prelazione. - INTERPORTO spa: <u>dismissione della società</u>, con le modalità stabilite dall'art. 	<p>Art. 20 REVISIONE ORDINARIA ANNUALE</p>

10 del decreto legislativo n. 175/2016, d'intesa con il socio di riferimento (CCIAA di Pordenone) appena completati gli interventi di cui alla convenzione sottoscritta per terminare le attività del PIP, che scadrà il 30.6.2020.

Nel frattempo, in considerazione della configurazione della società (in controllo pubblico), in ottica di contenimento dei costi, si fornisce l'indirizzo al Sindaco affinché manifesti al socio di riferimento nelle sedi competenti la necessità di:

1. acquisire dall'organo di amministrazione una proposta di contenimento dei costi di funzionamento annuali e pluriennali della società, che evidenzia una riduzione significativa dell'importo con riferimento in particolare alle seguenti voci di costo:

- compensi agli organi amministrativi, di controllo, di revisione;
- costo del personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva;
- costi per consulenze ed incarichi;
- oneri diversi di gestione;

2. adottare una delibera motivata, con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi, in merito alla composizione collegiale dell'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 11 comma 3 D. Lgs. 175/2016.

Senza interventi:

- **G.E.A. spa:** la società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Pordenone e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a).

Tenuto conto che la società gestisce un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica ai sensi dell'art. 3-bis D.L. 138/2011 (conv. L. 148/2011) attualmente in corso di regolazione, essa dovrà attrezzarsi per interloquire costruttivamente con le Autorità di regolazione del settore con riferimento al piano economico-finanziario per la gestione del servizio rifiuti e agli standard di qualità del servizio.

Inoltre, in ottica di razionalizzazione e con riferimento agli obiettivi annuali e pluriennali di cui all'art. 19 D. Lgs. 175/2016, si fornisce mandato al Sindaco affinché definisca, in sede di controllo analogo, tempistiche e modalità di raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

1. in ottica di conseguimento di economie di scala e di razionalizzazione della gestione della "filiera rifiuti", valutazione di possibili accordi e aggregazioni con altre società a partecipazione e controllo pubblico che gestiscano anche impianti di selezione, con lo scopo di controllare e contenere la dinamica tariffaria;
2. presentazione di un piano di riduzione dei costi, compresi quelli per il personale, ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 175/2016, anche mediante riduzione dei costi di acquisizione delle materie (ad esempio, costo per il carburante).

- **HYDROGEA spa:** la società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Pordenone in quanto produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a).

Tenuto conto che la società gestisce un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica ai sensi dell'art. 3-bis D.L. 138/2011 (conv. L. 148/2011), essa dovrà parametrare i costi di produzione ai limiti approvati in via preventiva dalle autorità di regolazione.

La società dovrà inoltre garantire gli standard di qualità del servizio previsti dalle medesime autorità.

Inoltre, in ottica di razionalizzazione e con riferimento agli obiettivi annuali e pluriennali di cui all'art. 19 D. Lgs. 175/2016, si fornisce mandato al Sindaco affinché definisca, in sede di controllo analogo, tempistiche e modalità di raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici:

1. piano investimenti;
2. in ottica di conseguimento di economie di scala e di superamento della frammentazione delle gestioni, avvio di collaborazioni per l'esercizio di talune attività operative e gestionali, nonché valutazione in merito ad eventuali processi di aggregazione con soggetti operanti nel settore del Servizio Idrico Integrato, anche mediante lo strumento della holding di partecipazioni;
3. piano di contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riguardo ai costi per godimento di beni di terzi; il contenimento può essere inteso anche come crescita meno che proporzionale delle voci di costo rispetto all'incremento di fatturato, tenendo conto del settore in cui la società opera, purché compatibile con il principio di efficienza e con la realizzazione di economie di scala;
4. progetto "Ravedis";
6. aggiornamento del regolamento delle assunzioni del personale secondo i principi dell'art. 35 D. Lgs. 165/2001 e del D.P.R. 487/1994.

- **G.S.M. spa:** la società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Pordenone e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a).

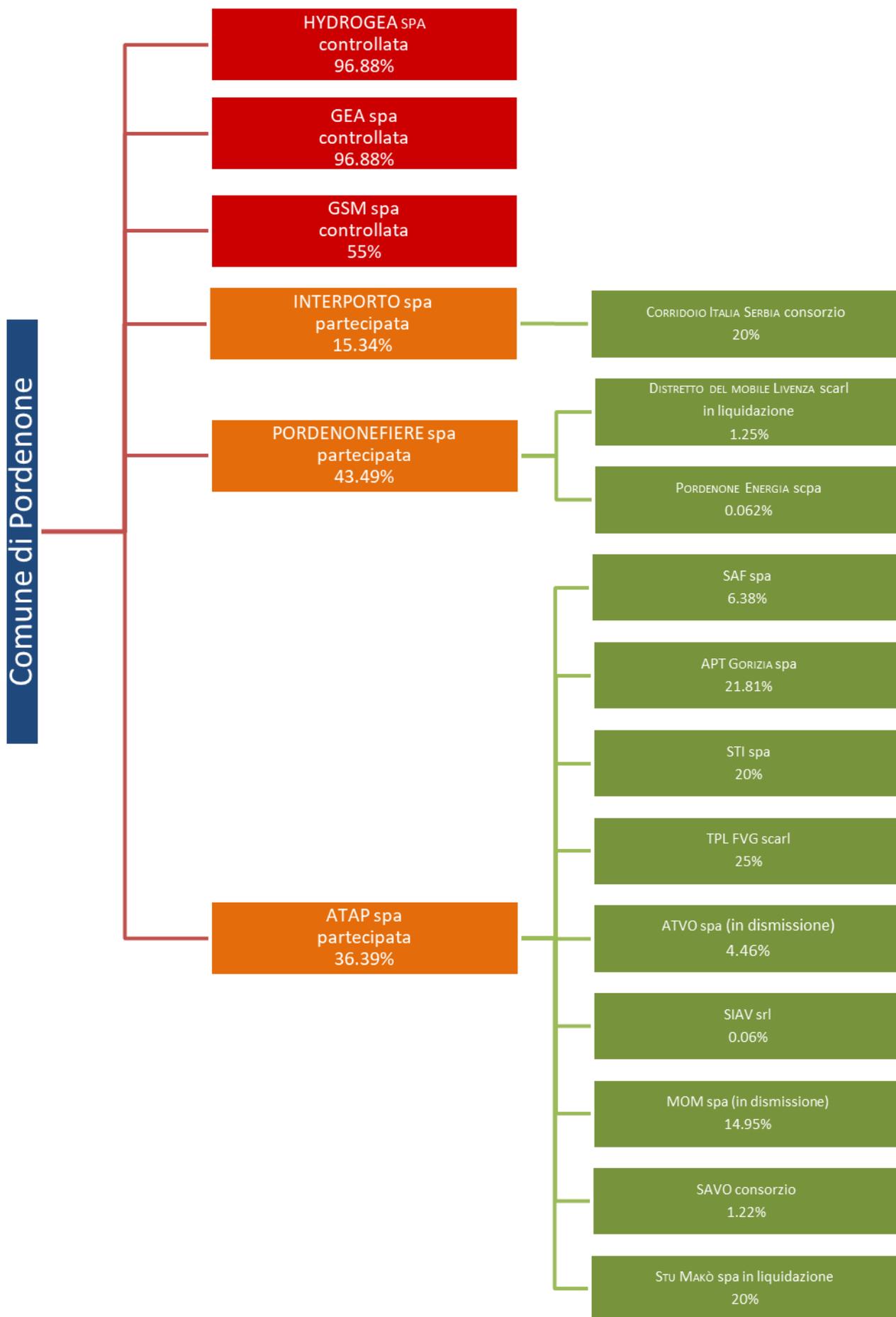
	<p>In ottica di razionalizzazione e con riferimento agli obiettivi annuali e pluriennali di cui all'art. 19 D. Lgs. 175/2016, si fornisce mandato al Sindaco affinché definisca, in sede di controllo analogo, i seguenti obiettivi strategici:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. in ottica di conseguimento di economie di scala, allargamento la compagine sociale, alienando le azioni proprie; 2. piano di contenimento dei costi di funzionamento della società, annuali e pluriennali; il contenimento può essere inteso anche come crescita meno che proporzionale delle voci di costo rispetto all'incremento di fatturato, tenendo conto del settore in cui la società opera, purchè compatibile con il principio di efficienza e con la realizzazione di economie di scala. <p>- PORDENONEFIERE spa: la società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Pordenone ed ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici ai sensi dell'art. 4 comma 7. In ottica di potenziamento dell'offerta delle attività economiche sul territorio, si dà mandato alla società di proseguire nella valutazione preliminare dell'allargamento della compagine societaria a soci pubblici o privati ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 175/2016 (partecipazione del soggetto privato almeno pari al 30% e la selezione del medesimo avviene con procedure ad evidenza pubblica a norma dell'art. 5 comma 9 del D.Lgs. 50/2016).</p>	
--	--	--

Per quanto concerne le società di cui è stata decisa la dismissione - Atap spa ed Interporto spa - entrambe hanno prodotto un risultato medio in utile nel triennio precedente la ricognizione straordinaria (2014-2015-2016) e dunque ad esse è applicabile la deroga sancita dall'art. 5bis cit.. Lo stato delle opere e dei contratti ai quali già era stata sospensivamente condizionata la dismissione delle società è il seguente: per Interporto spa, il 30/06/2020 andrà a scadere la convenzione in essere, che ha prorogato il termine per la conclusione delle opere di urbanizzazione per l'attuazione del P.I.P. della Zona Omogenea H1; per Atap spa, il 23/08/2019 il Consiglio di Stato ha definitivamente sentenziato in ordine all'assegnazione del servizio di trasporto pubblico locale al vincitore della gara europea indetta dalla Regione FVG, consorzio TPL FVG scarl (partecipato al 25% da Atap) ed è in corso l'iter per la sottoscrizione del contratto di servizio. Entrambe le procedure hanno coperto (e stanno coprendo) un arco temporale sufficientemente ampio ed investono aspetti di complessità tale da rendere opportuna una verifica sulla evoluzione dei dati già posti alla base delle valutazioni su tempi e modi dell'alienazione, onde definire per ciascuna delle società la strategia di dismissione che maggiormente soddisfi l'interesse globale dell'Ente.

Pertanto, confermata la programmata dismissione di Interporto spa d'intesa con l'azionista di maggioranza CCIAA Pordenone-Udine; confermata la dismissione graduale di Atap spa a mezzo dell'alienazione della quota partecipativa alla costituenda società di scopo di Friulia spa; ritenuto interesse dell'amministrazione usufruire della moratoria di cui all'art. 5bis TUSP fino a nuovo provvedimento e comunque non oltre il 31/12/2021; si rinvia l'attuazione della dismissione di Interporto spa ed Atap spa, al fine di effettuare le necessarie rivalutazioni a tutela del patrimonio comunale e del valore delle sue quote di partecipazione.

Nelle pagine seguenti sono contenute: la rappresentazione grafica delle partecipazioni del Comune di Pordenone; due tavole sinottiche sull'assetto complessivo delle partecipazioni, dirette e indirette; una scheda per ciascuna società partecipata, in cui vengono riassunte le informazioni riferite ai parametri di cui all'art. 20 T.U., le attività ed eventi di rilievo per l'analisi di assetto e convenienza nonché lo stato di attuazione degli indirizzi eventualmente ricevuti, l'indicazione della necessità o meno di misure di razionalizzazione e/o gli indirizzi ed obiettivi orientati ad assicurare l'adempimento degli obblighi ex art. 19 c. 2 nonché a definire misure di contenimento e di razionalizzazione della spesa ex art. 19 c. 5 TUSP.

RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DELLE PARTECIPAZIONI DIRETTE (rosso e arancio) E INDIRECTE (verde)



ANALISI DELL'ASSETTO COMPLESSIVO DELLE SOCIETA'

Ricognizione delle società partecipate direttamente

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno costituzione	% Quota partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
00188590939	ATAP spa	1976	36,392	trasporti pubblici ed attività connesse alla mobilità ed al trasporto pubblico	NO	NO	NO	NO
91007130932	Gestioni Ecologiche e Ambientali - GEA spa	1994	96,876	gestione globale dei servizi ambientali prodotti ed erogati a favore delle comunità locali degli Enti soci e affidanti	SI	SI	NO	NO
01469190936	Gestione Servizi Mobilità GSM spa	2002	55,00	gestione globale dei servizi per la mobilità prodotti ed erogati a favore delle comunità locali degli Enti soci e affidanti	SI	SI	NO	NO
01683140931	HydroGEA spa	2010	96,876	gestione del servizio idrico integrato e di tutto quanto attiene alla gestione delle risorse idriche	SI	SI	NO	NO
00192610939	Interporto - centro ingrosso di Pordenone spa	1976	15,34	gestione di centri di movimentazione merci (interporti) escluso facchinaggio	NO	NO	NO	NO
00076940931	Pordenone Fiere spa	1961	43,485	organizzazione, diretta o tramite terzi, di manifestazioni fieristiche, sotto forma di fiere generali, fiere specializzate, mostre mercato	NO	NO	NO	NO

Ricognizione delle società partecipate indirettamente

Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione e	Denominazione società/organismo tramite	% quota diretta società tramite	% quota indiretta Comune	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
01595090935	Distretto del mobile livenza scarl	2007	Pordenone Fiere spa	1,25	0,5436	Organizzazione di servizi volti allo sviluppo e all'innovazione delle imprese in armonia con le linee di politica industriale della regione Friuli Venezia-Giulia (come previsto dalla legge regionale n. 27/1999 art. 6 e successive modifiche o integrazioni e dalla l. n. 317/1991)	NO	NO
01400720932	Pordenone energia-società consortile per azioni	1999	Pordenone Fiere spa	0,062	0,0269	consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale	NO	NO
01747290938	corridoio Italia Serbia - consorzio	2013	Interporto - centro ingrosso di Pordenone spa	20,00	3,0683	servizi di consulenza per la gestione della logistica aziendale	NO	NO
84002020273	ATVO spa	1994	ATAP spa	4,46	1,623	servizio di trasporto pubblico automobilistico, servizio di noleggio da rimessa con conducente d autobus, biglietteria ed informazioni <i>IN DISMISSIONE, come da Piano Industriale approvato dall'Assemblea del 15.12.2017</i>	NO	NO
00500670310	Autoservizi FVG spa - SAF	1994	ATAP spa	6,38	2,0323	servizi di trasporto su strada di persone e cose	NO	NO
00505830315	Azienda Provinciale Trasporti - APT spa	1994	ATAP spa	21,81	6,9475	trasporto pubblico, urbano, suburbano ed extraurbano, noleggi con conducente, autoriparazioni in conto proprio e conto terzi	NO	NO
02261650275	consorzio gestione servizi autoparco veneto orientale - consorzio SAVO	1987	ATAP spa	1,22	0,3599	organizzazione servizi autotrasporto per conto ditte consorziate	NO	NO
04498000266	Mobilità di Marca spa	2011	ATAP spa	14,95	5,441	trasporto terrestre di passeggeri con autobus a livello extraurbano <i>IN DISMISSIONE, come da Piano Industriale approvato dall'Assemblea del 15.12.2017</i>	NO	NO
04021700580	SIA-società immobiliare autotrasporto viaggiatori a r.l.	1981	ATAP spa	0,06	0,0191	gestione immobili propri	NO	NO
01395020934	STI-Servizi Trasporti Interregionali spa	1999	ATAP spa	20,00	6,371	noleggio con conducente autobus da rimessa	NO	NO
01569410937	STU MAKO' spa in liquidazione	2006	ATAP spa	20,00	6,371	trasformazione e realizzazione di aree urbane e viabili (su beni propri)	NO	NO
01024770313	TPL FVG scarl	2001	ATAP spa	25,00	7,9637	trasporto terrestre di passeggeri in aree urbane e suburbane	NO	NO

SOCIETA'		G.E.A. Gestioni Ecologiche Ambientali spa	
Attività svolta	Gestione del ciclo integrato dei rifiuti mediante affidamenti diretti <i>in house</i> . Per il Comune di Pordenone: raccolta e trasporto di rifiuti solidi urbani; spazzamento e pulizia strade; manutenzione dei tappeti erbosi di aree verdi, cortili scolastici e fabbricati pubblici, grandi parchi; servizi integrativi (rimozione rifiuti abbandonati su suolo pubblico, servizi antidegrado, sgombero neve, pulizia pozzetti e caditoie, raccolta deiezioni canine, derattizzazione, ecc.)		
Composizione del capitale sociale	Società in controllo pubblico: 96,88 % Comune di Pordenone 2,22 % Altri soci pubblici 0,90 % Azioni proprie Convenzione di controllo analogo in atti prot. n. 1926 d.d. 17/10/2016		
Capitale sociale	890.828 euro		
Patrimonio netto	5.432.587 euro		
Quota del Comune	96,88 %		
Valore della quota del Comune	nominale:	863.000 euro	
	rapportata al patrimonio netto:	5.263.090 euro	
Amministrazione: A.U.	Amministratore Unico nominato dall'Assemblea a maggioranza dei voti calcolati in base alla quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun socio		
Compensi agli amministratori	41.415 euro		
Collegio Sindacale n. membri	3 effettivi (di cui 2, compreso Presidente, nominati da Pordenone) + 2 supplenti (di cui 1 nominato da Pordenone); i restanti nominati dall'Assemblea senza il voto di Pordenone		
Compensi all'organo di controllo	14.560 euro		
Numero di dipendenti al 31/12/2018	n. 80 (media annua 82)		
Costo del personale	3.815.243 euro		
Fatturato (conto economico: A1 + A5 - contributi)	2018	10.985.487 euro	
	2017	10.555.814 euro	
	2016	10.359.068 euro	
	2015	10.003.146 euro	
	media	10.469.129 euro	
Risultato d'esercizio	2018	302.902 euro	
	2017	318.786 euro	
	2016	496.625 euro	
	2015	497.455 euro	
	2014	539.119 euro	
	2013	349.651 euro	
Partecipazioni	la società NON detiene partecipazioni / DETIENE azioni proprie		
Info e report attività			
<p>La società gestisce un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica (gestione ciclo dei rifiuti) soggetto a Regolazione.</p> <p>In sede di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni per l'anno corrente, con DCC n. 47 del 19/11/2018 il Comune aveva istruito la società affinché interloquisse costruttivamente con le Autorità di regolazione in riferimento al piano economico-finanziario per la gestione del servizio rifiuti ed agli standards di qualità del servizio.</p> <p>Inoltre, in ottica di razionalizzazione forniva "mandato al Sindaco affinché definisca in sede di controllo analogo tempistiche e modalità di raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici: 1. in ottica di conseguimento di economie di scala e di razionalizzazione della gestione della "filiera rifiuti", valutazione di</p>			

possibili accordi e aggregazioni con altre società a partecipazione e controllo pubblico che gestiscano anche impianti di selezione, con lo scopo di controllare e contenere la dinamica tariffaria; 2. presentazione di un piano di riduzione dei costi, compresi quelli per il personale, ai sensi dell'art. 19 D. Lgs. 175/2016, anche mediante riduzione dei costi di acquisizione delle materie (ad esempio, costo per il carburante)".

Dalla relazione sulla gestione allegata al Bilancio di esercizio presentato dalla società per l'anno 2018 emergono in particolare i seguenti eventi:

- nel novembre 2018 è stata stipulata una convenzione con A&T2000 cpa di Codroipo, azienda pubblica idonea all'affidamento diretto *in house*, per il trattamento della frazione umida onde ottenere la riduzione del relativo onere rispetto alle annualità precedenti;
- nel dicembre 2018 è stato siglato l'accordo integrativo aziendale per il mantenimento del livello di spesa;
- sono state confermate e mantenute le certificazioni di qualità (ISO9001/15) ambientale (ISO14001/15) e di sicurezza (OHSAS18001);
- è stato aggiornato il Piano per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza (PPCT);
- in esito all'entrata in vigore del GDPR la società si è dotata di un DPO interno, ha implementato un Registro dei trattamenti ed aggiornato informative e consensi;
- è stato rivisitato il documento per la Valutazione dei rischi aziendali ex DLgs 81/2008 e, sempre sul fronte del lavoro, nel dicembre 2018 è stato siglato un accordo integrativo di secondo livello con le RSU per la regolamentazione del premio di produttività, di ferie e permessi, dell'orario ordinario e straordinario, della reperibilità e pronta disponibilità;
- il Comune di Pordenone ha aumentato la propria produzione di rifiuti (+ 2% circa) pur confermandosi capofila regionale come "Comune Riciclone", con un risultato di raccolta differenziata d'oltre l'84%.

Razionalizzazione / Obiettivi

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Pordenone e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) D.Lgs 175/2016.

Con riferimento agli obiettivi annuali e pluriennali di cui all'art. 19 D.Lgs 175/2016 si propone di fornire mandato al Sindaco affinché definisca in sede di controllo analogo i seguenti obiettivi strategici:

1. avvio della raccolta della frazione residua secca non differenziata con cadenza quindicinale (anziché settimanale) nella "zona quartieri" della città, come già in atto in altre aree esterne al ring; valutazione del feedback sulla composizione merceologica del rifiuto conferito e determinazione delle azioni conseguenti;
2. anche sulla base di quanto al punto 1, relazionare circa le opportune valutazioni da operare in argomento di raccolta porta-a-porta dei rifiuti differenziati da avviare a riciclo, esplorando anche progetti sperimentati in altri capoluoghi in alternativa al tradizionale metodo c.d. "spinto", in un'ottica di modulazione del servizio alle specifiche esigenze, in particolare, del centro cittadino e dei condominii, anche tenuto conto della quota di differenziazione già raggiunta (84%) e delle innovazioni, tecniche e gestionali, offerte dal settore;
3. potenziamento della sorveglianza, anche in collaborazione con la Polizia Municipale, per il contrasto all'abbandono dei rifiuti;
4. conclusione della valutazione di possibili accordi e aggregazioni con altre società a partecipazione e controllo pubblico che gestiscano anche impianti di selezione, con lo scopo di controllare e contenere la dinamica tariffaria;
5. adeguamento al nuovo metodo tariffario per il servizio integrato dei rifiuti in fase di definizione da parte dell'Autorità per la Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA);
6. avvio di un tavolo di concertazione con AUSIR, società pubbliche e comuni interessati, per la gestione del servizio nei bacini montani.

SOCIETA'		G.S.M. Gestione Servizi Mobilità spa	
Attività svolta	<p>Gestione globale dei servizi per la mobilità con affidamento diretto <i>in house</i>: gestione e controllo della sosta a pagamento; esecuzione e manutenzione della segnaletica stradale comunale; gestione pannelli a messaggio variabile; gestione del centro intermodale a servizio del trasporto pubblico locale (autostazione).</p> <p>Servizi aggiuntivi: accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni; gestione del verde pubblico.</p> <p>Per Pordenone eroga tutti i servizi tranne la gestione del verde pubblico.</p>		
Composizione del capitale sociale	<p>Società in controllo pubblico:</p> <p>55,0 % Comune di Pordenone 2,0 % Comune di Maniago 2,0 % Comune di San Vito al Tagliamento 2,0 % Comune di Porcia 1,0 % Comune di Erto e Casso 0,5 % Comune di Fontanafredda 0,5 % Comune di Chions 0,5 % Comune di Caneva 0,5 % Comune di Fiume Veneto 0,5 % Comune di Azzano Decimo 1,0 % Automobile Club Pordenone 34,5 % Azioni Proprie</p> <p>Convenzione di controllo analogo in atti prot. n. 1838 del 14/07/2016</p>		
Capitale sociale	100.000 euro		
Patrimonio netto	1.459.093 euro		
Quota del Comune	55 %		
Valore della quota del Comune	nominale	55.000 euro	
	rapportata al patrimonio netto	802.501 euro	
Amministrazione: A.U.	Amministratore Unico nominato dall'Assemblea a maggioranza dei voti calcolati in base alla quota di partecipazione al capitale sociale di ciascun socio.		
Compensi agli amministratori	40.000 euro		
Collegio Sindacale n. membri	3 effettivi (di cui 1, anche Presidente, nominato da Pordenone) + 2 supplenti (di cui 1 nominato da Pordenone); i restanti nominati: 1 effettivo ed 1 supplente dal rappresentante comune degli Enti pubblici soci minori; 1 effettivo dall'Assemblea senza il voto degli Enti pubblici.		
Compensi all'organo di controllo	14.000 euro		
Numero di dipendenti al 31/12/2018	29 (media annua 27)		
Costo del personale	1.359.784 euro		
Fatturato (conto economico: A1 + A5 - contributi)	2018	4.280.047 euro	
	2017	3.528.135 euro	
	2016	3.733.398 euro	
	2015	3.309.323 euro	
	media	3.712.726 euro	
Risultato d'esercizio	2018	247.096 euro	
	2017	180.034 euro	
	2016	252.853 euro	
	2015	140.719 euro	
	2014	165.078 euro	
	2013	53.375 euro	
Partecipazioni	la società NON detiene partecipazioni / DETIENE azioni proprie		
Info e report attività			

In sede di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni per l'anno corrente, con DCC n. 47 del 19/11/2018 il Consiglio forniva *“mandato al Sindaco affinché definisca in sede di controllo analogo, i seguenti obiettivi strategici: 1. in ottica di conseguimento di economie di scala, allargamento la compagine sociale, alienando le azioni proprie; 2. piano di contenimento dei costi di funzionamento della società, annuali e pluriennali; il contenimento può essere inteso anche come crescita meno che proporzionale delle voci di costo rispetto all'incremento di fatturato, tenendo conto del settore in cui la società opera, purchè compatibile con il principio di efficienza e con la realizzazione di economie di scala”*.

Dalla relazione sulla gestione allegata al Bilancio di esercizio presentato dalla società per l'anno 2018 emergono in particolare i seguenti eventi:

- i costi di produzione e quelli per il personale sono aumentati, rispettivamente, del 19.59% e del 13.79%, per l'avvio di nuovi servizi e per l'inserimento di nuovo personale; la crescita dei costi è rimasta inferiore all'incremento del valore della produzione, che ha registrato + 21.32%;

- secondo l'autorizzazione dell'assemblea che ne ha fissato il prezzo, sono state vendute 5 azioni detenute in proprio dalla società così determinando l'ingresso nella compagine societaria dei Comuni di Fontanafredda, Fiume Veneto, Azzano Decimo, Chions e Caneva;

- alla data del 31 dicembre 2018 le convenzioni ed i contratti in vigore erano i seguenti:

- - Comune di Pordenone: a) contratto di servizio inerente la gestione dei servizi per la mobilità urbana d.d. 28/06/2018 scad. 31/12/2030, comprendente i servizi relativi alla gestione della sosta a pagamento “a raso” ed “in struttura”, la manutenzione della b) segnaletica stradale, la gestione del centro intermodale bus, la gestione del sistema dei pannelli a messaggio variabile e dei rilevatori di traffico; c) contratto di servizio per l'affidamento della gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni d.d. 28/12/2017 scad. 31/12/2027.

- - Comune di Maniago: contratto di servizio per l'affidamento della gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni d.d. 09/05/2018 scad. 31/12/2027.

- - Comune di San Vito al Tagliamento: a) proroga al 31/12/2019 della convenzione d.d. 12/01/2009 avente per oggetto il servizio di gestione e controllo della sosta a pagamento nel centro cittadino e servizi accessori, originariamente scaduta il 31/12/2018; b) affidamento diretto del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni per l'esercizio 2019.

- - Comune di Erto e Casso: proroga al 31/12/2020 della convenzione d.d. 24/07/2009 avente per oggetto l'esercizio della sosta a pagamento e servizi accessori, originariamente scaduta il 23/07/2018.

- - Comune di Fontanafredda: contratto di servizio per l'affidamento della gestione e manutenzione del verde pubblico – verde urbano e dei servizi di segnaletica e mobilità d.d. 17/05/2018 scad. 31/12/2023.

- - Comune di Azzano Decimo: contratto di servizio per l'affidamento della gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni d.d. 20/12/2018 scad. 31/12/2023.

- - Comune di Fiume Veneto: contratto di servizio per l'affidamento della gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni d.d. 20/12/2018 scad. 31/12/2023.

- - Comune di Caneva: contratto di servizio per l'affidamento della gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni d.d. 18/12/2018 scad. 31/12/2023.

- - Comune di Chions: contratto di servizio per l'affidamento della gestione, accertamento e riscossione dell'imposta di pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni d.d. 28/12/2018 scad. 31/12/2023.

- sono proseguite le attività di ricerca e sviluppo, in particolare in materia di pagamento della sosta a mezzo smartphone (c.d.Phonzie); posizionamento colonnine di pagamento con carte di credito o bancomat; sostituzione delle automazioni a sbarra dei park Candiani (2018) Vallona (2019) ed Oberdan (previsto 2020); oltre a ciò:

- nella seduta del 17/9/2019 il Consiglio dei Rappresentanti del Comune ha approvato la proposta dell'amministrazione di procedere ad una serie di operazioni sul patrimonio netto, al fine di estendere ulteriormente la compagine societaria ed ottenere nuovi affidamenti *in house*: a) rideterminazione del numero e del valore nominale delle azioni; b) annullamento parziale di azioni proprie della società; c) aumento gratuito del capitale sociale; ne conseguirà la rideterminazione della compagine societaria (Pordenone deterrà il 60,53% del capitale) e quindi la corrispondente modifica dello statuto societario, anch'essa già autorizzata;

- nella medesima seduta il CRC ha altresì espresso indirizzo generale positivo per l'aumento dell'organico di GSM spa, che necessita di adeguamento in seguito agli affidamenti dei nuovi soci ed a quelli che la società intende incrementare presso i soci esistenti.

Razionalizzazione / Obiettivi

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Pordenone e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) D.Lgs 175/2016.

Con riferimento agli obiettivi annuali e pluriennali di cui all'art. 19 D.Lgs 175/2016 si propone di fornire mandato al Sindaco affinché definisca in sede di controllo analogo i seguenti obiettivi strategici:

- 1) proseguire nel piano di contenimento dei costi di funzionamento della società, annuali e pluriennali, inteso anche come crescita meno che proporzionale delle voci di costo rispetto all'incremento di fatturato, purchè compatibile con il principio di efficienza e con la realizzazione di economie di scala;
- 2) procurare nuovi affidamenti di servizi *in house* da Enti, indipendentemente dalla partecipazione societaria (nel limite del 20% consentito dal limite di fatturato - i.e. l'80% del fatturato deve derivare da affidamenti di enti soci - di cui all'art. 16 c. 3 TUSP);
- 3) attuare il piano degli impianti pubblicitari, anche per lotti;
- 4) procedere come da programma con la realizzazione del nuovo parcheggio in viale Dante (ex caserma VVFF);
- 5) potenziare l'automazione, con particolare riguardo ad una centrale di controllo nonché ai servizi per l'utenza attraverso il potenziamento dell'applicativo per il pagamento anche nelle strutture con app, oltre a proseguire nella graduale sostituzione delle colonnine per il pagamento della sosta con apparecchiature abilitate a ricevere le carte di credito ed i bancomat;
- 6) procedere come da programma con il completamento dei pannelli a messaggio variabile necessari a trasmettere le informazioni relative alla capacità di sosta e alle comunicazioni istituzionali.

SOCIETA'		HYDROGEA spa	
Attività svolta	Gestione del servizio idrico integrato per convenzione di gestione Cato-Hydrogea-SistemaAmbiente d.d. 23/12/2016 c/affidamento diretto <i>in house</i>		
Composizione del capitale sociale	Società in controllo pubblico: 96,88 % Comune di Pordenone 3,12 % Altri soci pubblici Convenzione di controllo analogo in atti prot. n. 8911 d.d. 08/11/2011		
Capitale sociale	2.227.070 euro		
Patrimonio netto	13.189.548 euro		
Quota del Comune	96,88 %		
Valore della quota del Comune	nominale	2.157.500 euro	
	rapportata al patrimonio netto	12.778.034 euro	
Amministratori (CDA) n. membri	3 nominati dall'Assemblea sulla base di liste presentate dai soci		
Compensi agli amministratori	49.880 euro		
Collegio Sindacale n. membri	3 effettivi (2 nominati da Comune Pordenone e 1 da Assemblea senza suo voto) + 2 supplenti (1 nominato da Comune Pordenone e 1 da Assemblea senza suo voto)		
Compensi all'organo di controllo	14.542 euro		
Numero di dipendenti al 31/12/2018	n. 65 (media annua 67.56)		
Costo del personale	3.259.296 euro		
Fatturato (conto economico: A1 + A5 - contributi)	2018	13.326.449 euro	
	2017	13.963.385 euro	
	2016	12.255.091 euro	
	2015	12.036.511 euro	
	media	12.895.359 euro	
Risultato d'esercizio	2018	1.268.559 euro	
	2017	1.909.008 euro	
	2016	1.152.695 euro	
	2015	826.982 euro	
	2014	1.858.613 euro	
	2013	1.175.573 euro	
Partecipazioni	la società NON detiene partecipazioni / NON detiene azioni proprie		
Info e report attività			
<p>La società è strettamente necessaria alla produzione di servizio di interesse generale ed in particolare di un servizio pubblico locale a rete di rilevanza economica ex L. 148/2011 (servizio idrico integrato) che parametrizza i costi di produzione ai limiti approvati dalle Autorità di regolazione e garantisce gli standards di qualità del servizio previsti dalle stesse.</p> <p>In sede di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni per l'anno corrente, con DCC n. 47 d.d. 19/11/2018 il Consiglio ha dato "mandato al Sindaco affinché definisse in sede di controllo analogo tempistiche e modalità di raggiungimento dei seguenti obiettivi strategici: 1. piano investimenti; 2. in ottica di conseguimento di economie di scala e di superamento della frammentazione delle gestioni, avvio di collaborazioni per l'esercizio di talune attività operative e gestionali, nonché valutazione in merito ad eventuali processi di aggregazione con soggetti operanti nel settore del Servizio Idrico Integrato, anche mediante lo strumento della holding di partecipazioni; 3. piano di contenimento dei costi di funzionamento, con particolare riguardo ai costi per godimento di beni di terzi; il contenimento può essere inteso anche come crescita meno che proporzionale delle voci di costo rispetto all'incremento di fatturato, tenendo conto del settore in cui la società opera, purchè compatibile con il principio di efficienza e con la realizzazione di economie di scala; 4. progetto "Ravedis"; 5. aggiornamento del regolamento delle assunzioni del personale secondo i principi dell'art. 35 D. Lgs. 165/2001 e del D.P.R. 487/1994".</p> <p>Dalla relazione sulla gestione allegata al Bilancio di esercizio presentato dalla società per l'anno 2018</p>			

emergono in particolare i seguenti eventi:

- l'ente di governo d'ambito (AUSIR) ha deliberato (n. 36/2018) l'aggiornamento biennale delle tariffe del SII per le annualità 2018-2019 ai sensi della Delibera ARERA n. 918/2017; ha inoltre aggiornato (n. 1/2019) l'articolazione tariffaria, approvando la nuova struttura dei corrispettivi da applicare all'utenza ai sensi della delibera ARERA n. 665/2017; le stesse sono applicate con decorrenza 1/1/2018;

- i costi operativi hanno visto una diminuzione di 40 mila euro rispetto al 2017, il costo del lavoro ha visto un incremento proporzionale all'adeguamento dell'organico in relazione al fabbisogno di personale previsto nel budget;

- la società ha effettuato investimenti complessivi per quasi 6,6 milioni di euro contabilizzati; tra gli investimenti si segnala l'acquisto di immobile da destinare a nuova sede sociale, in Piazzale Duca D'Aosta a Pordenone, per un corrispettivo di circa 700 mila euro; il risanamento degli ambiti fognari di via S. Valentino per 1,25 milioni di euro; il risanamento degli ambiti fognari di via De Paoli per 550 mila euro; il collegamento degli ambiti fognari sinistra Noncello al depuratore di via Savio per 1,7 milioni di euro; nuovi filtri a carboni attivi nel campo pozzi di via San Daniele per 2 milioni di euro; il risanamento degli ambiti fognari di via Stellini e via Dogana per 685 mila euro; gli interventi di miglioramento dei depuratori alla Burida e in via Savio per 400 mila euro;

- con deliberazione dell'Assemblea d.d. 5/12/2018 la società ha adottato il nuovo organigramma aziendale, il piano triennale per il fabbisogno di personale 2019-2021 ed il regolamento delle assunzioni del personale ex D.Lgs 165/2001 e DPR 487/94; la società ha inoltre rivisitato il documento per la valutazione dei rischi aziendali ex D.Lgs 81/2008 ed attivate alcune nuove procedure di sicurezza;

- sul fronte ambientale, la società ha mantenuto la certificazione di qualità ISO9001 ed ha conseguito le nuove certificazioni ISO14001 (gestione ambientale) e OHSAS18001 (salute e sicurezza sul lavoro);

- la società ha sviluppato iniziative di raccordo con altri gestori tra cui rileva l'accesso ai servizi del laboratorio d'analisi Friulab della Società Cafc di Udine e l'istituzione di un tavolo di confronto con la Società LTA per valutare eventuali convergenze operative e gestionali; è stata inoltre sottoscritta una convenzione d'intesa con tutti i gestori regionali e l'Università di Udine per sostenere un Master di formazione a favore di tecnici da avviare alla gestione del ciclo integrato dell'acqua;

- le criticità dei territori montani in seguito ad intensi fortuali e l'emergenza che interessa in particolare il Comune di Aviano sono state affrontate con studi specifici che hanno condotto alla programmazione di un sistema alternativo di attingimento e distribuzione dell'acqua che mira ad abbandonare il prelievo dal lago di Barcis ricorrendo a diverse fonti di approvvigionamento individuate dal c.d. progetto Ravedis e dal possibile prelievo emergenziale in Val d'Arzino;

Nel corso del 2019 e ad oggi sono state avviate le procedure per la progettazione della riqualificazione dell'immobile da destinarsi a nuova sede sociale.

Il 30/04/2019 è stato stipulato un contratto di finanziamento con un pool bancario (ICCREA, BCCPn, MediocreditoFVG) per un importo di euro 11 milioni in 10 anni a copertura di parte degli investimenti relativi al Piano d'Ambito per il SII.

Razionalizzazione / Obiettivi

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Pordenone e produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4 comma 2 lett. a) D.Lgs 175/2016.

Con riferimento agli obiettivi annuali e pluriennali di cui all'art. 19 D.Lgs 175/2016 si propone di fornire mandato al Sindaco affinché definisca in sede di controllo analogo i seguenti obiettivi strategici:

1. attività di verifica delle problematiche emerse e messa in atto delle strategie connesse alla realizzazione del progetto "Ravedis" con particolare riguardo agli esiti dei sondaggi e delle indagini recentemente commissionati all'Università di Trieste;

2. approfondire percorsi di aggregazione societaria, in particolare dopo l'approvazione dell'accordo di riservatezza con la società Livenza Tagliamento Acque propedeutico a concrete verifiche tecniche ed economiche da sviluppare con l'incarico a consulenti finanziari (*advisor*) per il successivo sviluppo dell'eventuale piano industriale condiviso;

3. contenere le dinamiche finanziarie di gestione con particolare riguardo al costo del personale nel rispetto delle autorizzazioni determinate dall'autorità nazionale di settore;

4. definizione del nuovo piano degli investimenti 2020-2023;

5. ottimizzazione della gestione ambientale da realizzarsi in un'ottica di ecologia circolare;

6. trasferimento della sede legale e operativa della società da piazzetta Portello 5 nella nuova sede di piazzale Duca D'Aosta.

SOCIETA'		PORDENONEFIERE spa	
Attività svolta	organizzazione, diretta o tramite terzi, di manifestazioni fieristiche, sotto forma di fiere generali, fiere specializzate, mostre mercato		
Composizione del capitale sociale	Società <u>mista</u> a controllo pubblico: 43,49 % Comune di Pordenone 39,13 % UTI del Noncello 8,69 % CCIAA Pordenone-Udine 8,69 % Socio privato Intesa SanPaolo spa		
Capitale sociale	1.033.000 euro		
Patrimonio netto	5.214.110 euro		
Quota del Comune	43,49 %		
Valore della quota del Comune	nominale:	449.206 euro	
	Rapportata al patrimonio netto:	2.267.616 euro	
Amministratori (CDA) n. membri	5 (2 nominati da Comune Pordenone; 1 da UTI Noncello; 1 da CCIAA Pn-Ud; 1 da socio privato)		
Compensi agli amministratori	77.876 euro		
Collegio Sindacale n. membri	3 effettivi + 2 supplenti (tutti nominati dall'Assemblea)		
Compensi all'organo di controllo	10.682 euro		
Numero di dipendenti al 31/12/2018	27 (corrispondente media annua)		
Costo del personale	1.389.215 euro		
Fatturato (conto economico: A1 + A5 - contributi)	2018	7.073.503 euro	
	2017	4.715.250 euro	
	2016	5.927.482 euro	
	2015	3.983.880 euro	
	media	5.425.029 euro	
Risultato d'esercizio	2018	518.385 euro	
	2017	-390.940 euro	
	2016	215.666 euro	
	2015	-830.070 euro	
	2014	112.006 euro	
2013	-1.081.601 euro		
Partecipazioni	<ul style="list-style-type: none"> • Pordenone Energia scpa Partecipata 0.06 % • Distretto del Mobile Livenza scarl in liquidazione Partecipata 1.25 % • Mikerik Promotion srl Pignoramento 40.80 % 		
	La società NON detiene azioni proprie.		
Info e report attività			
<p>In sede di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni per l'anno corrente, con DCC n. 47 del 19/11/2018 il Consiglio "In ottica di potenziamento dell'offerta delle attività economiche del territorio" aveva dato "mandato alla società di proseguire nella valutazione preliminare dell'allargamento della compagine societaria a soci pubblici o privati ai sensi dell'art. 17 comma 1 del D. Lgs. 175/2016 (partecipazione del soggetto privato almeno pari al 30% e la selezione del medesimo avviene con procedure ad evidenza pubblica a norma dell'art. 5 comma 9 del D. Lgs 50/2016)".</p> <p>Dalla relazione sulla gestione allegata al Bilancio di esercizio presentato dalla società per l'anno 2018 emergono in particolare i seguenti eventi:</p> <p>Nel corso dell'anno 2018 e con effetto dal 1/1/2019, con l'approvazione del piano di liquidazione della Provincia di Udine (DGR 2125 dd 16/11/2018) e l'attribuzione delle relative azioni (pari al 27% del capitale sociale) alla UTI Noncello, si è completato l'iter di modifica della compagine sociale a seguito della soppressione delle Province del FVG.</p> <p>Con delibera dell'assemblea straordinaria del 29/5/2018 è stato modificato lo statuto sociale, con la riduzione del numero dei componenti il CdA da sette ad un numero variabile tra quattro e sei, di cui quattro di nomina diretta da parte degli Enti pubblici soci; nello stesso mese è stato rinnovato il CdA per il triennio</p>			

2018-2020 con la nomina di sei membri (di cui cinque nominati dagli Enti pubblici soci) ma a seguito della soppressione della Provincia di Udine è decaduto il membro da essa nominato e l'organo amministrativo è attualmente composto da 5 membri, di cui 4 di nomina pubblica ed 1 di nomina privata. Tale nuovo CdA ha attribuito al confermato Presidente Ing. Renato Pujatti le deleghe operative.

Nel corso dell'esercizio i ricavi tipici sono fortemente cresciuti (+57%) mentre i costi operativi non sono proporzionalmente aumentati (+26%); il risultato economico (euro 577 mila) ha superato la cifra previsionale (424 mila). Si è confermata la valenza positiva, tanto in termini ambientali che economici, dell'impianto fotovoltaico per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile.

Gli investimenti, per circa 680 mila euro complessivi, hanno riguardato in buona parte l'ampliamento ed adeguamento dei locali di servizio di tre dei padiglioni (euro 469 mila) ed il rinnovo di materiali e attrezzature allestitivo (euro 139 mila).

A seguito dell'entrata in vigore, dal maggio 2018, del GDPR e delle modifiche al DLgs 196/2003 la società, pur non essendo obbligatorio per legge ma in virtù della raccomandazione del Garante, ha provveduto a nominare un Responsabile esterno per la protezione dei dati personali.

Razionalizzazione / Obiettivi

Mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione.

La società è strettamente necessaria per il perseguimento delle finalità istituzionali del Comune di Pordenone e ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici ai sensi dell'art. 4, comma 7 D.Lgs 175/2016.

Con riferimento agli obiettivi annuali e pluriennali di cui all'art. 19 D.Lgs 175/2016 si propone di fornire mandato al Sindaco affinché definisca in sede di controllo analogo i seguenti obiettivi strategici:

1. elaborare un piano finanziario per gli investimenti, per lotti, indicando le priorità d'intervento;
2. realizzare il progetto "Ingresso Sud" in partnership con la CCIAA di Pordenone-Udine;
3. proseguire l'adeguamento dei padiglioni, compreso il condizionamento dove necessario, con particolare riguardo al contenimento del consumo energetico;
4. ampliare la compagine sociale.

SOCIETA'	INTERPORTO Centro Ingresso di Pordenone spa	
Attività svolta	gestione di centri di movimentazione merci (interporti) escluso facchinaggio	
Composizione del capitale sociale	Società <u>mista</u> a partecipazione pubblica maggioritaria: 78,97 % CCIAA Pordenone – Udine 15,34 % Comune di Pordenone 0,19 % Regione FVG 1,22 % Soci privati 4,28 % Azioni proprie	
Capitale sociale	1.601.150 euro	
Patrimonio netto	11.271.585 euro	
Quota del Comune	15,34 %	
Valore della quota del Comune	Nominale	245.616,41 euro
	rapportata al patrimonio netto	1.729.061 euro
Numero di amministratori (CDA)	5 (di cui 1 nominato dal Comune di Pordenone se quota >10%; i restanti 4 nominati dall'Assemblea)	
Compensi agli amministratori	98.821 euro	
Numero di componenti Collegio Sindacale	3 effettivi (di cui 1 nominato dal Comune di Pordenone se quota >10%; i restanti 2 nominati dall'Assemblea) + 2 supplenti (nomina assembleare)	
Compensi all'organo di controllo	31.793 euro	
Numero di dipendenti al 31/12/2018	5 (corrispondente media annua)	
Costo del personale	575.205 euro	
Fatturato (conto economico: A1 + A5 - contributi)	2018	1.481.133 euro
	2017	1.888.413 euro
	2016	1.399.315 euro
	2015	1.358.606 euro
	media	1.531.866,75 euro
Risultato d'esercizio	2018	19.842 euro
	2017	108.935 euro
	2016	33.595 euro
	2015	-38.479 euro
Partecipazioni	<ul style="list-style-type: none"> ● Corridoio Italia–Serbia consorzio Collegata 20.00 % La società DETIENE azioni proprie.	

Info e report attività

La società mista a prevalente capitale pubblico in controllo di CCIAA Pordenone-Udine opera con il Comune di Pordenone, da ultimo, sulla base di convenzione 2018-2020 (atto rep. 64243 Notaio Gerardi) con la quale è stata prorogato al 30/06/2020 il termine per la conclusione degli interventi (opere di urbanizzazione) per l'attuazione del P.I.P. della Zona Omogenea H1.

In sede di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni per l'anno corrente, con DCC n. 47 d.d. 19/11/2018 il Consiglio – premessa la volontà di *“dismissione della società, con le modalità stabilite dall'art. 10 del decreto legislativo n. 175/2016, d'intesa con il socio di riferimento (CCIAA di Pordenone) appena completati gli interventi di cui alla convenzione sottoscritta per terminare le attività del PIP, che scadrà il 30.6.2020”* – *“nel frattempo, in considerazione della configurazione della società (in controllo pubblico) in ottica di contenimento dei costi”* ha dato *“indirizzo al Sindaco affinché manifesti al socio di riferimento nelle sedi competenti la necessità di: 1. acquisire dall'organo di amministrazione una proposta di contenimento dei costi di funzionamento annuali e pluriennali della società, che evidenzi una riduzione significativa dell'importo con riferimento in particolare alle seguenti voci di costo: a. compensi agli organi amministrativi, di controllo, di revisione; b. costo del personale, garantendo il contenimento della dinamica retributiva; c. costi per consulenze ed incarichi; d. oneri diversi di gestione; 2. adottare una delibera motivata, con riguardo a specifiche ragioni di adeguatezza organizzativa e tenendo conto delle esigenze di contenimento dei costi,*

in merito alla composizione collegiale dell'organo amministrativo, ai sensi dell'art. 11 comma 3 D. Lgs. 175/2016".

Dalla relazione sulla gestione allegata al Bilancio di esercizio presentato dalla società per l'anno 2018 si evincono: la prosecuzione dei lavori programmati quali il completamento del Centro Intermodale (fase2) l'ampliamento del Centro Servizi, la manutenzione straordinaria del Centro Logistico; la stipula del contratto di affidamento della gestione del Terminal Intermodale con la società Hupac spa e la sua inaugurazione nel maggio 2019; il mantenimento della redditività delle locazioni immobiliari e della produzione di energia da fotovoltaico; nell'aprile del 2018 la società si è dotata di un regolamento per le spese di missione, trasferta e rappresentanza; nel dicembre 2018 la società ha acceso un finanziamento di 5mln di euro (istituto aggiudicatario: Credit Agricole FriulAdria spa) per il completamento delle opere del Terminal.

Nell'ottobre 2019 ha preso avvio un percorso di studi dedicato alla formazione di professionisti della logistica, nato dall'accordo tra la società e gli I.T.S. Istituti Nautici di Venezia e Trieste.

Razionalizzazione / Obiettivi

E' confermata la programmata dismissione della società.

E' opzionata la facoltà di prorogare il termine per la dismissione entro il 31/12/2021, salvo diverso provvedimento anticipatorio.

Valutare congiuntamente all'azionista di maggioranza, socio pubblico CCIAA Pordenone-Udine, la miglior strategia per la valorizzazione delle quote del Comune nella fase di alienazione delle stesse.

SOCIETA'		ATAP spa
Attività svolta	<p>Trasporti pubblici ed attività connesse alla mobilità ed al trasporto pubblico.</p> <p>Per il Comune di Pordenone: la società produce un servizio di interesse generale mediante affidamento, con gara pubblica, da parte di altra PA; la materia del TPL quale servizio rilevante sul territorio è di competenza della Regione ed ai Comuni competono funzioni consultive, propositive di servizi aggiuntivi e di realizzazione di infrastrutture (art. 12 L.R.FVG n. 23/2007).</p>	
Composizione del capitale sociale	<p>Società <u>mista</u> a partecipazione pubblica maggioritaria:</p> <p>93,75 % Soci pubblici, di cui: 36,39 % Comune Pordenone 0,06 % Soci privati 6,19 % Azioni proprie</p>	
Capitale sociale	18.251.400 euro	
Patrimonio netto	49.109.234 euro	
Quota del Comune	36,392 % (66.421 azioni ordinarie)	
Valore della quota del Comune	nominale:	6.642.100 euro
	rapportata al patrimonio netto:	17.871.832,44 euro
Numero di amministratori (CDA)	5 (Nessuno nominato dal Comune di Pordenone)	
Compensi agli amministratori	143.161 euro	
N. di componenti Collegio Sindacale	3 effettivi + 2 supplenti (Nessuno nominato dal Comune di Pordenone)	
Compensi all'organo di controllo	36.400 euro	
Numero dipendenti al 31/12/2018	253 (media annua n. 252)	
Costo del personale	11.959.477 euro	
Fatturato (conto economico: A1 + A5 -contributi)	2018	27.846.643 euro
	2017	28.312.351 euro
	2016	27.404.134 euro
	2015	27.868.822 euro
	media	27.857.987 euro
Risultato d'esercizio	2018	5.935.658 euro
	2017	3.229.191 euro
	2016	4.941.294 euro
	2015	6.622.136 euro
	2014	5.641.110 euro
	2013	6.486.181 euro
Partecipazioni	<ul style="list-style-type: none"> • ATVO spa (in dismissione) Partecipata 4,46% • Autoservizi FVG spa – SAF Partecipata 6,38% • SAVO consorzio autoparco veneto orientale 5 quote • SIAV Soc. immob. Autotrasp. viaggiatori a r.l. Partecipata 0,06% • APT spa Azienda Provinciale Trasporti Collegata 21,81% • MOM Mobilità di Marca spa (in dismissione) Collegata 14,95% • STI Servizi Trasporti Interegionali spa Collegata 20,00% • STU MAKO' spa in liquidazione Collegata 20,00% • TPL FVG scarl Collegata 25,00% • SNUA srl (mantenuto pegno su vendita 06/2018) <p>La società DETIENE azioni proprie.</p>	
Info e report attività		
La società opera in forza di contratto di servizio stipulato con la Provincia di Pordenone (ora Regione FVG) oggetto di successive proroghe in attesa degli esiti della procedura di gara indetta dalla Regione		

FVG per l'assegnazione dei servizi di TPL, l'ultima delle quali a scadere il 31/12/2019.

La nominata procedura di gara aveva subito lo strascico delle impugnative da parte della ATI Busitalia-Autoguidovie contro il consorzio vincitore TPL FVG scarl ed ha visto definitivamente confermati i propri esiti da parte del Consiglio di Stato con sentenza del 23/08/2019.

E' attualmente in corso, quindi, la fase di sottoscrizione del contratto di affidamento del servizio da parte della Regione al consorzio TPL FVG scarl, partecipato per il 25% da ATAP.

In sede di ricognizione e razionalizzazione delle partecipazioni per l'anno corrente, con DCC n. 47 d.d. 19/11/2018 il Consiglio aveva proposto per la società i seguenti indirizzi: "[...] si propone in via principale di confermare la dismissione, anche graduale, della partecipazione in ATAP SpA (mediante alienazione o conferimento quote) alla società di scopo di Friulia SpA ai sensi del combinato disposto delle leggi regionali n. 37/2017 e 44/2017, una volta definito l'esito del ricorso sulla procedura di aggiudicazione e della gestione del servizio di trasporto pubblico locale (definizione attesa a Gennaio 2019) e previa acquisizione di una nuova perizia della società.

La dismissione dovrà avvenire secondo modalità e tempistiche, anche pluriennali, che consentano di valorizzare al meglio la quota del Comune nella società.

In subordine, qualora il procedimento di costituzione della società di scopo ad opera di Friulia SpA rimanga a lungo indefinito, al fine di migliorare la contendibilità sul mercato delle quote della società ATAP e di delinearne una tempistica di dismissione il più possibile definita, si propone di autorizzare il Sindaco ad intervenire nell'Assemblea dei soci di ATAP SpA dando mandato al consiglio di amministrazione della società di acquisire le azioni dei soci con personalità giuridica di diritto privato in ottica di deflazionare il contenzioso in materia di diritto di prelazione".

Dalla relazione sulla gestione allegata al Bilancio di esercizio presentato dalla società per l'anno 2018 emergono in particolare i seguenti eventi:

- nel settembre 2018 la società ha sottoscritto l'atto di fusione per incorporazione della Immobiliare Palmanova srl, già detenuta al 100%;
- nel giugno 2018 si è conclusa la procedura di dismissione della partecipazione detenuta in Snua srl (39%) rispetto alla quale è stato iscritto vincolo di pignoramento fino al completo pagamento del corrispettivo;
- sono proseguite le operazioni di liquidazione della Stu Makò, con l'espletamento di asta telematica per la vendita dell'intero compendio immobiliare;
- nel maggio 2019 si è dato avvio all'operazione di cessione delle quote di MOM spa (14.95%);
- è stata aggiornata la valutazione del rischio stress-correlato ed è stato aggiornato il PPCT;
- nel gennaio 2019 è stato erogato un ulteriore finanziamento infruttifero a TPL FVG scarl di euro 200 mila (totale esposizione euro 528 mila).

Razionalizzazione / Obiettivi

E' confermata la programmata dismissione della società, anche graduale e parziale.

E' opzionata la facoltà di prorogare il termine per la dismissione entro il 31/12/2021, salvo diverso provvedimento anticipatorio.

Atteso l'esito vittorioso dei ricorsi succeduti alla procedura di gara europea per l'assegnazione del servizio di TPL, indetto dalla Regione FVG e aggiudicato a TPL FVG scarl (partecipato al 25% da Atap spa) con sentenza definitiva del Consiglio di Stato del 23/08/2019:

- prioritariamente coltivare con Friulia spa il percorso per il conferimento della partecipazione del Comune alla società di scopo da essa costituenda, con l'obiettivo ulteriore di concludere, all'esito, patti parasociali diretti alla successiva ulteriore alienazione di parte delle azioni, mantenendo una partecipazione pubblica anche indiretta a presidio della gestione del servizio di trasporto pubblico locale urbano che, oltre a costituire quota significativa del contratto, ha forti riflessi impattanti sulla città e sulla popolazione.

Atteso altresì che la suddetta operazione di conferimento delle azioni del Comune alla società di scopo di Friulia spa seguirà alla previa operazione di acquisto, sempre da parte di Friulia, delle quattro azioni in mano al socio privato Nuovo Trasporto Triveneto srl (NTT srl):

- nell'ipotesi in cui Friulia spa non addivenisse all'acquisto delle azioni del socio privato NTT srl, autorizzare il Sindaco ad intervenire nell'assemblea dei soci Atap per dare mandato al CdA di acquisire dette azioni in ottica di deflazionare il contenzioso in materia di diritto di prelazione e comunque procedere alla alienazione di quella quota parte di azioni funzionale al perseguimento del piano degli investimenti dell'Ente.

Elenco firmatari

ATTO SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DEL D.P.R. 445/2000 E DEL D.LGS. 82/2005 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Questo documento è stato firmato da:

NOME: PEROSA PRIMO

CODICE FISCALE: PRSPRM57D04C714C

DATA FIRMA: 14/11/2019 11:11:38

IMPRONTA: 08ADEE2788C72F3E16D0E47BEB0BBCEC9A78BC05D0C9A824445D496B4F683413
9A78BC05D0C9A824445D496B4F683413E668F87AE3D2CCFDE997C1287BC6B03E
E668F87AE3D2CCFDE997C1287BC6B03EFE668C8539769616DEE737BE26057858
FE668C8539769616DEE737BE26057858E781681969E97A88E81C72F4C24B2FBD

NOME: CABIBBO ANDREA

CODICE FISCALE: CBBNDR75H02G888J

DATA FIRMA: 14/11/2019 11:23:06

IMPRONTA: BCEAD71A51BA27DA995A13283F868AAB2E18708B7C003C8435DEF001D1862E98
2E18708B7C003C8435DEF001D1862E9862773CAEEA1852FFC6C0D1A3160EC292
62773CAEEA1852FFC6C0D1A3160EC29214F09256BF113901E7D84449FD1F7AE1
14F09256BF113901E7D84449FD1F7AE1C56744352E70004D7CE76C89BAB0841B